

Primo Circolo Didattico di
Cava de' Tirreni
Plesso "Don Bosco"

In viaggio
tra le favole

Progetto di lettura
interattiva

Classe II E
a. s. 2013-2014

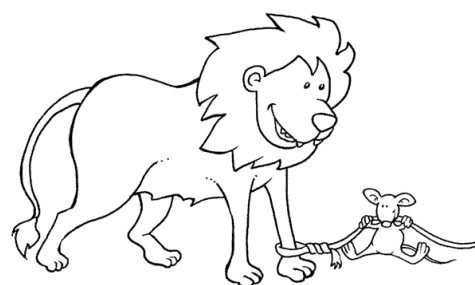
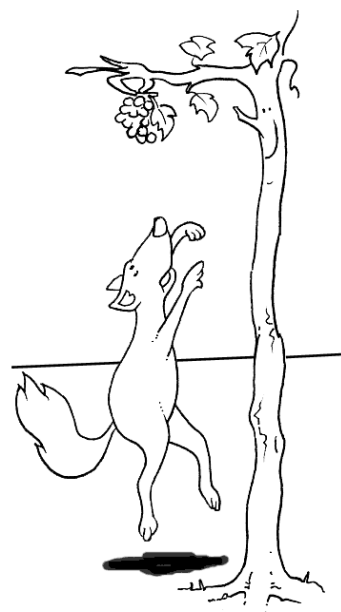
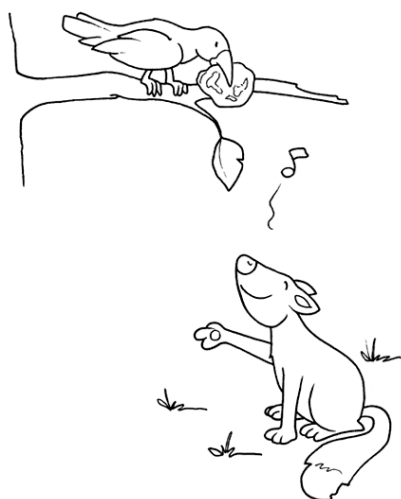
Indice

| | |
|------------------------------------|---------|
| PREMESSA | PAG.3 |
| CHE COS'E' UNA FAVOLA? | PAG.4 |
| LE SIMILITUDINI | PAG. 6 |
| I CONTRARI | PAG.7 |
| COMPORTARSI BENE CON GLI ALTRI | PAG. 8 |
| LA VOLPE E IL CORVO | PAG.9 |
| IL LEONE E IL TOPO | PAG.10 |
| LA VOLPE E LA CICOGNA | PAG.11 |
| LA LEPRE E LA TARTARUGA | PAG. 12 |
| LA RANA E IL BUE | PAG. 13 |
| GIOCHIAMO CON LE FAVOLE | PAG.14 |
| E ORA ... SVOLGIAMO UN'INDAGINE | PAG. 15 |

premessA

Questo libretto è il risultato finale di un progetto che ha avuto come obiettivo l'esame di alcuni aspetti del comportamento umano che hanno caratterizzato e accomunato uomini e società di ogni tempo.

L'analisi di alcune delle favole di Esopo e di Fedro ha consentito agli alunni di conoscere meglio se stessi e di individuare l'insegnamento contenuto in ognuna di esse.



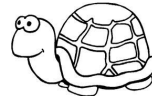
Che cos'è la favola?



La favola * è un racconto
sempre molto divertente e piacevole da leggere.

I protagonisti di solito sono
e ognuno di loro rappresenta.....

.....



La favola è divisa in tre parti:

1.
2.
3.

Il racconto è breve e non presenta molte ,
infatti il luogo è
Neanche il tempo è

Lo scopo della favola è di

La della favola nasconde importanti insegnamenti,
che tutti dovremmo sforzarci di seguire.

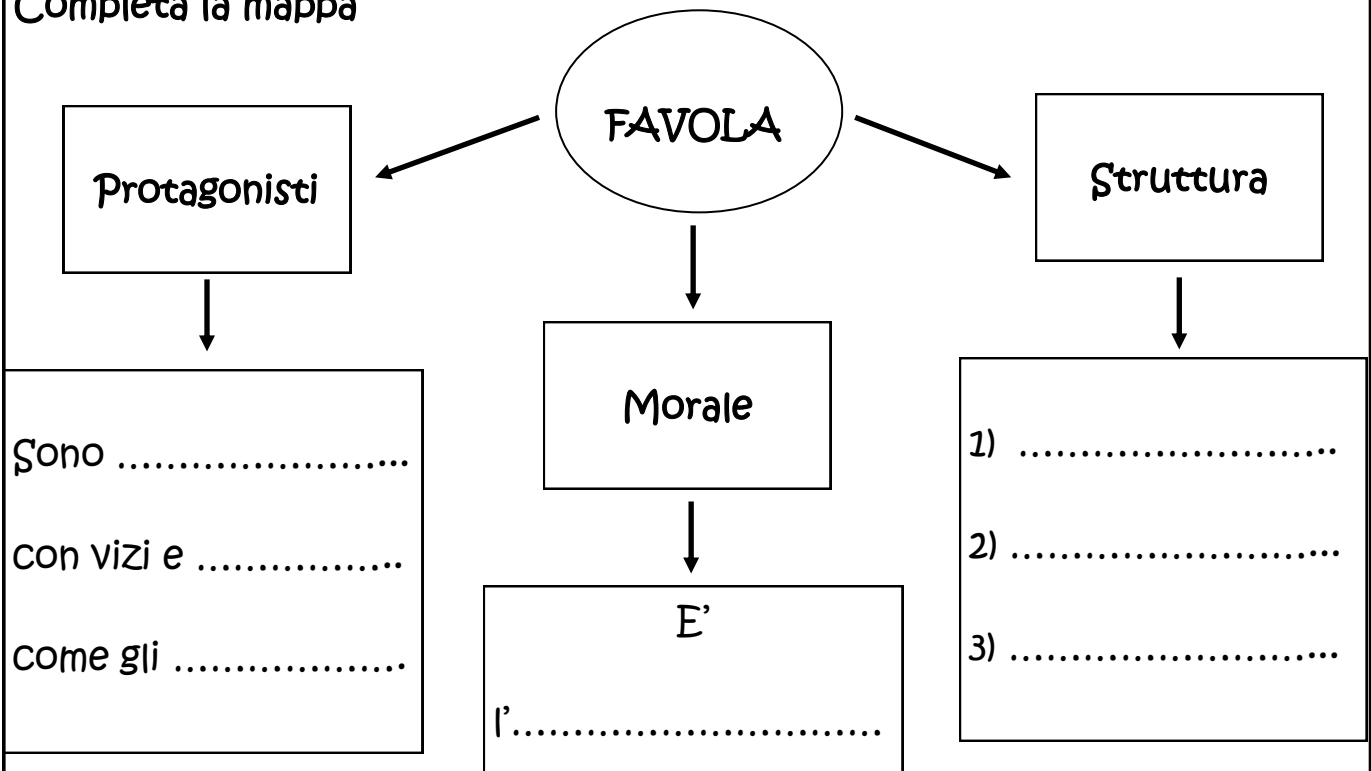
A volte la morale è espressa da un

* dal latino "fabula", breve narrazione di vicende fantastiche

Rispondi vero o falso

1. La favola ha lo scopo di insegnare. **V F**
2. I protagonisti della favola sono principi e principesse. **V F**
3. Nelle favole c'è sempre il mezzo magico. **V F**
4. Il termine di favola deriva dal latino "fabula". **V F**
5. La favola è nata come racconto scritto. **V F**
6. La struttura della favola é costituita da : situazione iniziale, svolgimento, conclusione. **V F**
7. A volte le favole ci narrano storie di folletti e streghe. **V F**
8. Ogni favola ha sempre una morale. **V F**
9. La favola non ha origine antica. **V F**
10. A volte le favole si rifanno a proverbi o danno vita a detti popolari. **V F**

Completa la mappa



Le similitudini

- Ecco alcune similitudini che usiamo spesso in italiano. Unisci l'aggettivo all'animale corrispondente.

FURBO COME

UN MULO



MUTO COME

UN LUPO



PAUROSO COME

UN CONIGLIO



FORTE COME

UN PESCE



AFFAMATO COME

UNA LUMACA



LENTO COME

UN LEONE



TESTARDO COME

UNA VOLPE



- Forma alcune frasi con queste similitudini.

1. Io ti racconto questo segreto, ma tu devi essere *muta come un pesce*.

2.

.....

3.

.....

4.

.....

COMPORARSI BENE CON GLI ALTRI

La morale delle favole nasconde importanti insegnamenti, che tutti dovremmo sforzarci di seguire.

A volte la morale è espressa da un proverbio.

Scopri l'insegnamento di questi proverbi e modi di dire e prova a spiegarne il significato.

- . Le bugie hanno le gambe corte.
- . Tra i due litiganti il terzo gode.
- . Sbagliando s'impara.
- . Chi trova un amico trova un tesoro
- . Beati gli ultimi perché saranno primi.
- . Tutti i nodi vengono al pettine.
- . Verità e bugia non vanno in compagnia.
- . Uomo avvisato mezzo salvato.
- . Chi ha meno ragione , grida più forte.
- . Chi la fa, l'aspetti.
- . Chi va piano, va sano e va lontano.
- . Chi troppo vuole, nulla stringe.

La volpe e il corvo

Messer corvo aveva trovato sul davanzale della finestra un bel pezzo di formaggio: era proprio la sua passione e volò sul ramo di un albero per mangiarselo in santa pace.

Ed ecco passare di là una volpe furbacchiona, che al primo colpo d'occhio notò quel magnifico giallo. Subito pensò come rubarglielo.

"Salire sull'albero non posso" si disse la volpe, "perché lui volerebbe via immediatamente, ed io non ho le ali ... Qui bisogna giocare d'astuzia!".

Che belle penne nere hai! - esclamò allora abbastanza forte per farsi sentire dal corvo; - se la tua voce è bella come le tue , tu certo sei il re degli uccelli! Fammela sentire, ti prego!

Quel vanitoso del Corvo, sentendosi lodare, non resistette alla tentazione di far udire il suo brutto cra crà!, ma, appena aprì il , il pezzo di formaggio gli cadde e la volpe fu ben lesta ad afferrarlo e a scappare, ridendosi di lui.

FEDRO

TOCCA A TE!

- ♦ Segna con una X le qualità/difetti dei due protagonisti.

VOLPE

| |
|--------------|
| INGANNATRICE |
| ADULATRICE |
| CORAGGIOSA |
| FURBA |
| STUPIDA |
| ASTUTA |

CORVO

| |
|--------------|
| VANITOSO |
| INTELLIGENTE |
| SAGGIO |
| CREDULONE |
| CURIOSO |
| INVIDIOSO |

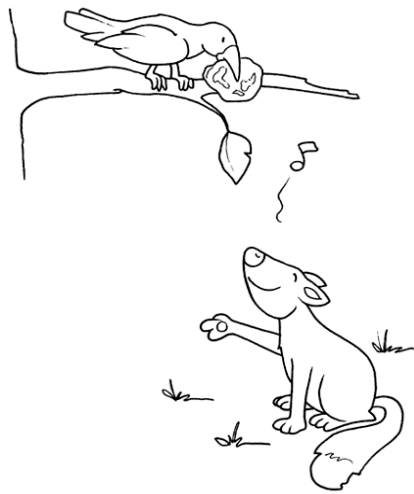
RIFLETTI

- ♦ Perché il corvo perde il pezzo di formaggio?
- ♦ Questa favola vuole insegnare che la vanità è un:

DIFETTO

PREGIO

- ♦ Ti capita di essere vanitoso come il corvo?
- ♦ E di fare il furbo come la volpe?
- ♦ Spiega con parole tue l'insegnamento di questa favola.



Mentre un leone dormiva in un bosco, topi di campagna facevano baldoria. Uno di loro, senza accorgersene, nel correre si buttò su quel corpo sdraiato. Povero disgraziato! Il leone con un rapido balzo lo afferrò, deciso a sbranarlo. Il topo supplicò clemenza: in cambio della libertà, gli sarebbe stato riconoscente per tutta la vita. Il re della foresta scoppiò a ridere e lo lasciò andare.

Passarono pochi giorni ed egli ebbe salva la vita proprio per la riconoscenza del piccolo topo. Cadde, infatti, nella trappola dei cacciatori e fu legato al tronco di un albero. Il topo udì i suoi ruggiti di lamento, accorse in suo aiuto e, da esperto, si mise a rodere la corda. Dopo averlo restituito alla libertà, gli disse:

- Tempo fa hai riso di me perché credevi di non poter ricevere la ricompensa del bene che mi hai fatto. *Ora sai che anche noi, piccoli e deboli topi, possiamo essere utili ai grandi.*

ESOPPO

- ♦ Completa lo schema di questa favola (segna con una X)

I fatti accadono IN UN GIORNO IN UN MESE IN UN TEMPO INDEFINITO

Il luogo è UN PRATO UNA SAVANA UN BOSCO

I protagonisti sono UN LEONE E I CACCIATORI UN LEONE E UN TOPOLINO I CACCIATORI E UN TOPOLINO

- ♦ Individua le Caratteristiche dei protagonisti.

Il leone è ALTRUISTA GENEROSO SICURO DI SE' UMILE AGGRESSIVO

Il topo è INGRATO PICCOLO MA CORAGGIOSO RICONOSCENTE SINCERO E LEALE

La morale è

- ♦ Disegna l'ambiente in cui si trovano i personaggi.



La volpe e la cicogna

La volpe e la cicogna erano buone amiche. Un tempo si vedevano spesso, e un giorno la invitò a pranzo la cicogna.

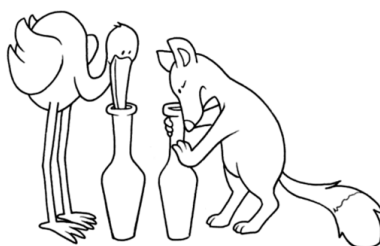
Per farle uno scherzo, le servì della minestra in una scodella poco profonda: la volpe leccava facilmente, ma la riusciva soltanto a bagnare la punta del lungo becco e dopo pranzo era più affamata di prima. "Mi dispiace" disse la volpe "La non è di tuo gradimento?" "Oh, non ti preoccupare: spero anzi che vorrai restituirmi la visita e che verrai presto a pranzo da me" rispose la cicogna. Così fu stabilito il giorno in cui la volpe sarebbe andata a trovare la cicogna.

Sedettero a tavola, ma i cibi erano preparati in vasi dal collo lungo e stretto nei quali la volpe non riusciva ad infilare il : tutto ciò che poté fare fu leccare l'esterno del vaso, mentre la cicogna tuffava il nel brodo e ne tirava fuori saporitissime rane.

"Non ti piace, cara, ciò che ho preparato?"

Fu così che la volpe burlona fu a sua volta presa in giro dalla cicogna.

ESOPPO



Rispondi alle domande

1. Perché la cicogna non riesce a gustare il cibo offertole dalla volpe?

2. Perché la volpe non riesce a mangiare il cibo preparato dalla cicogna?

3. Quale vizio degli uomini è rappresentato dalla volpe?

4. Quale proverbio riesce ad esprimere meglio la morale di questa favola?

La lepre e la tartaruga

La lepre un giorno si vantava con gli altri animali: Nessuno può battermi in velocità - diceva - Sfido chiunque a correre come me. -La tartaruga, con la sua solita calma, disse: - Accetto la sfida. -Questa è buona! - esclamò la lepre; e scoppiò a ridere. -Non vantarti prima di aver vinto replicò la tartaruga. - Vuoi fare questa gara? -Così fu stabilito un percorso e dato il via.

La lepre partì come un fulmine: quasi non si vedeva più, tanto era già lontana. Poi si fermò, e per mostrare il suo disprezzo verso la tartaruga si sdraiò a fare un sonnellino. La tartaruga intanto camminava con fatica, un passo dopo l'altro, e quando la lepre si svegliò, la vide vicina al traguardo.


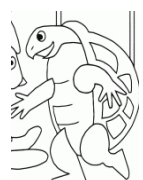
Allora si mise a correre con tutte le sue forze, ma ormai era troppo tardi per vincere la gara.

La tartaruga sorridendo disse: "Non serve correre, bisogna partire in tempo." **ESOPHO**

Individua le caratteristiche dei due protagonisti

PREGI

DIFETTI

| | | |
|---|--|--|
|  | | |
| | | |
|  | | |
| | | |

Rispondi alle domande

1. Che tipo è il leprotto di questa favola?



| |
|--|
| |
| |

2. Che cosa si diverte a fare?

| |
|--|
| |
| |

3. Come si comporta la tartaruga?

| |
|--|
| |
| |

4. Qual è la morale ?

| |
|--|
| |
| |

La rana e il bue

Una volta una rana vide un bue in un prato. Presa dall'invidia per quell'imponenza prese a gonfiare la sua pelle rugosa. Chiese poi ai suoi tre piccoli se era diventata più grande del bue. Essi risposero di no. Subito riprese a gonfiarsi con maggiore sforzo e di nuovo chiese chi fosse più grande.

Quelli risposero: - Il bue.

Stegnata, volendo gonfiarsi sempre più, scoppiò e morì.

Quando gli uomini piccoli vogliono imitare i grandi, finiscono male. **FEDRO**

Completa lo schema di questa favola (segna con una X)

I fatti accadono

IN UN GIORNO PRECISO

UNA VOLTA

Il luogo è

UN PRATO

UN BOSCO

I protagonisti so-

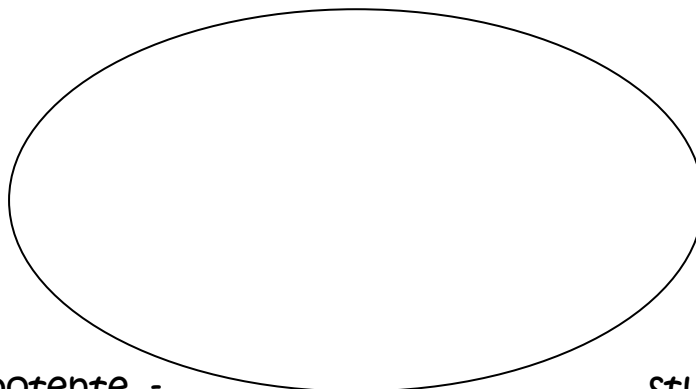
UNA RANA E I RANOCCHI

UNA RANA E UN BUE

no

Inserisci nell'insieme le giuste caratteristiche della rana

R
A
N
A

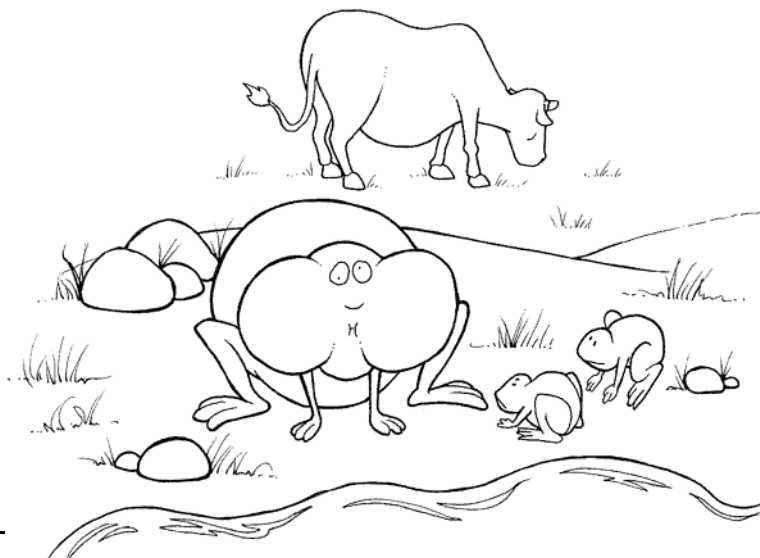


Invidiosa - prepotente -

stupida - intelligente

ingenua - testarda - tenace - ingorda - astuta - feroce - forte - Vanitosa

Che cosa manca? Completa il disegno e colora



GIOCHIAMO CON LE FAVOLE

Indovina un po'!

E' astuta, furba e ingannatrice. E' la

E' feroce, forte e sicuro di sé. E' il

E' piccolo, svelto e coraggioso. E' il

E' vanitoso, brutto e ha una voce sgraziata. E' il

E' lenta e giudiziosa. E' la

E' veloce e troppo sicura di sé. E' la

Scopri gli animali nascosti nello schema

(ce ne sono 8 in orizzontale, 2 in verticale e 1 in diagonale)

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| T | A | R | T | A | R | U | G | A | S | C |
| P | A | V | O | N | E | D | T | U | N | I |
| V | O | L | P | E | C | B | R | T | O | C |
| A | L | E | O | N | E | I | M | V | F | O |
| L | U | P | O | H | L | E | R | A | C | G |
| O | Z | A | S | I | N | O | N | I | B | N |
| B | U | E | Q | E | C | D | R | A | N | A |

